

Intorno alla fine dell'Ottocento nascono alcune esperienze scolastiche che si propongono di rinnovare profondamente il significato della scuola e dell'educazione. Le più famose sono la New School di Abbotsholme, aperta nel 1889 da Cecil Reddie, Bedale, aperta nel 1883 da Bedales e l'Ecole del Roches, aperta nel 1898 da Edmond Demolins. Elementi positivi: si affermano nuovi principi educativi destinati ad essere sviluppati nella Pedagogia del Novecento. Limiti: le scuole nuove sono internati e scuole di Elite; per struttura e metodologia difficilmente possono diventare scuole di massa.

Autoritarismo: la disciplina viene imposta con metodi autoritari che prevedono il ricorso a punizioni corporali.

Nozionismo e mnemonismo: l'apprendimento consiste nell'acquisizione mnemonica di nozioni.

Verbalismo: si privilegia la retorica vuota di contenuti. Anche la Pedagogia, invece di essere scienza, è perlopiù verbosa retorica

Unilateralismo: si privilegia la formazione della mente, trascurando manualità ed educazione fisica

Finalità ed organizzazione: 1- Le scuole nuove sono laboratori di sperimentazione pedagogica. 2- Sono internati, perché l'azione educativa non si esaurisce nel tempo scolastico. 3 - Sono situate in campagna, ambiente educativo ideale, in vicine alla città. 4 - Gli allievi vivono in gruppi di 10-15 sotto la guida di un educatore e della moglie o di una collaboratrice, per ricreare un clima analogo a quello della famiglia. 5 - Ragazzi e ragazze vengono educati insieme. 6 - Dalle 2 alle 4 ore sono dedicate a lavori manuali con valenza educativa più che professionale. 7. Viene privilegiata la falegnameria e ad essa si aggiungono coltura del suolo ed allevamento di piccoli animali. 8 - Si praticano attività regolate, ma anche libere. 9 - Si dà ampio spazio anche a ginnastica, giochi di movimento e sport. 10 - Si praticano viaggi e si organizzano periodi di campeggio.

Educazione intellettuale: 1 - Si punta sullo sviluppo della capacità di giudizio piuttosto che sull'acquisizione meccanica di nozioni. 2 - Accanto alla cultura generale si fa gradualmente spazio la specializzazione legata agli interessi del ragazzo. 3 - L'insegnamento parte da osservazioni ed esperienze, su cui poi si costruisce la riflessione teorica. 4 - Accanto allo studio si praticano disegno ed attività manuali. 5 - L'insegnamento parte dagli interessi spontanei di bambini (gioco, oggetti concreti) e dei ragazzi (monografie, interessi astratti empirici e complessi). 6 - Si lavora individualmente per ricercare e classificare osservazioni e documenti. 7 - Si lavora insieme condividere ed ordinare osservazioni e documenti. 8 - Si fa scuola solo la mattina, dalle 8 alle 12; sono previste 2 ore di studio pomeridiano (al di sotto dei 10 anni non vengono assegnati compiti). 9 - Si studiano solo una o due materie ogni giorno. 10 - Si organizza un sistema di corsi simile a quello universitario e ciascun alunno può personalizzare il proprio orario.

### IL MOVIMENTO DELLE SCUOLE NUOVE ALLA FINE DEL SEC. XIX

Inquadramento

Le scuole nuove intendono superare i profondi limiti della Pedagogia tradizionale, individuati in:

I capisaldi teorizzati nei "Trenta Punti" da Adolphe Ferriere

Educazione morale: 1 - L'educazione morale consiste nella pratica di autonomia, senso critico e libertà, che si esercitano anche attraverso l'istituzione di una repubblica scolastica, che si dà le proprie leggi sotto l'influenza preponderante del direttore. 2 - Gli allievi eleggono un capo che ha responsabilità definite. 3 - Vengono eletti responsabili che curano i diversi servizi per la comunità scolastica. 4 - Le ricompense consistono in maggiore libertà di esercitare attività libere e creative. 5 - Le punizioni hanno la finalità di mettere l'alunno in condizione di poter raggiungere in futuro gli scopi giudicati buoni. 6 - Si cerca di fare in modo che gli alunni prendano come riferimento se stessi ed i propri progressi, più che gli altri. 7.- L'ambiente bello riveste un grande valore educativo. 8 - La musica collettiva viene praticata come esperienza fortemente educativa. 9 - Le "letture della sera" propongono racconti che sollecitano lo sviluppo del giudizio morale. 10 - Viene promossa la crescita spirituale degli alunni, senza però riferimenti confessionali.